

Citta' metropolitana di Torino

**D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i.: domanda in data 8/4/2014 di San Pio Energia srl, di concessione di derivazione d'acqua dal Fiume Dora Riparia in Comune di Sant'Antonino di Susa ad uso energetico**

Prot. n. 119784

Posizione n. 155/143

Ordinanza del Dirigente del Servizio Risorse Idriche

Vista la domanda in data 8/4/2014 di San Pio Energia srl, di concessione di derivazione d'acqua dal Fiume Dora Riparia in Comune di Sant'Antonino di Susa ad uso energetico, con le seguenti caratteristiche:

Corpo idrico da cui avviene la derivazione: Fiume Dora Riparia

Comune ove è ubicata l'opera di presa: Sant'Antonino di Susa, a valle del ponte della S.P. 201

Portata derivata massima istantanea: 34.000 litri/s

Portata derivata media annua: 15.630 litri/s

Salto legale ai fini della concessione: 4,14 metri

Potenza nominale media annua ai fini della concessione: 635 kW

Comune ove è ubicata la centrale di produzione: Sant'Antonino di Susa

Corpo idrico in cui avviene la restituzione: Fiume Dora Riparia

Comune ove è ubicata la restituzione: Sant'Antonino di Susa

Potenza complessiva installata: 1.143 kW

Produzione complessiva media annua: 4,62 GWh

Dato atto che detta domanda:

- è presentata in concorrenza con la domanda in data 14/9/2012 di Sorgenia Green srl, già oggetto di pubblicazione sul B.U.R.P. n. 9 del 27/2/2014

- risulta inoltrata entro i quaranta giorni indicati dalle apposite disposizioni regolamentari;

- presenta, da un punto di vista formale, i requisiti minimi di procedibilità ai sensi del D.P.G.R. 14/3/2014 n. 1/R vigente al momento di presentazione della domanda medesima;

- risulta presentata contestualmente alla domanda di avvio della fase di verifica di impatto ambientale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/1998;

Visti i pareri di AIPo in data 15/10/2014 prot. n. 29272, 28/1/2015 prot. n. 1888 e 6/5/2015 prot. n. 13599, riportanti richieste integrative ed in ultimo parere negativo per gli aspetti idraulici ai sensi del R.D. 523/1904;

Vista la conseguente nota di questo Servizio in data 3/6/2015 prot. n. 81715, di "*Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art. 10bis della Legge 241/1990 e s.m.i.*", in considerazione del succitato parere AIPo in data 6/5/2015;

Dato atto delle integrazioni (note in data 28/11/2014, 16/3/2015 e 15/6/2015) presentate dal proponente in riscontro alle sopra richiamate note AIPo, ivi compreso il parere negativo in data 6/5/2015 per il quale è stata formulata la comunicazione di motivi ostativi ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/1990 e s.m.i.;

Rilevato che, a seguito delle suddette integrazioni, non risultano variazioni alle caratteristiche della concessione richiesta, come sopra descritte;

Dato atto che con D.D. del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali n. 21-12767 del 5/5/2015 il progetto in parola è stato escluso dalla fase di valutazione di impatto ambientale di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998 e s.m.i.;

Dato atto che risulta nel frattempo entrato in vigore il D.P.G.R. 9/2/2015 n. 2/R, di abrogazione del citato D.P.G.R. 14/3/2014 n. 1/R e di revisione della disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica;

Ritenuta la necessità, per la prosecuzione della istruttoria, di dare attuazione alle disposizioni del D.P.G.R. 9/2/2015 n. 2/R, provvedendo in particolare a convocare la Conferenza dei Servizi di cui agli artt. 12 e 14 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., nell'ambito della quale provvedere, tra l'altro, ad acquisire il parere di AIPo sull'eventuale superamento dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;

Considerato che, sulla base di quanto stabilito dal Piano di Gestione del distretto idrografico del bacino del Fiume Po, adottato dal Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione in data 24/2/2010 n. 1, l'intervento in questione, ubicato sul corpo idrico "Dora Riparia", non deve impedire il raggiungimento dell'obiettivo chimico "buono" al 2015 e dell'obiettivo ecologico "buono" al 2021 a fronte degli attuali stati, chimico ed ecologico, classificati rispettivamente "buono" e "scarso" (stato complessivo: scarso – cod. corpo idrico PdGPO 0010334pi.).

Dato atto che, al fine del raggiungimento degli obiettivi sopra riportati, il suddetto Piano di Gestione individua sia misure di carattere generale di tutela qualitativa e quantitativa che specifiche misure di area, individuate nelle relative monografie;

Atteso che sulla base della Relazione biennale sullo stato di attuazione del PTA redatta da Arpa Piemonte ai sensi della Direttiva 2000/60/CE e del D.Lgs. 152/2006 il tratto del T. Dora Riparia interessato dal prelievo in oggetto si presenta a rischio di non raggiungimento degli obiettivi di qualità sopra richiamati;

Rilevato che le misure di area individuate nella specifica monografia "Dora Riparia" ed attinenti l'eventuale interferenza dell'intervento in questione con il raggiungimento degli obiettivi di qualità sopra richiamati possono ritenersi l'applicazione del DMV di base e del DMV con i fattori correttivi;

Rilevato altresì che la configurazione dell'impianto possa ritenersi non influente sul raggiungimento dei predetti obiettivi e che risulti altresì rispondente alle indicazioni contenute nelle sopraccitate misure di area;

Vista la L.R. 26/4/2000, n. 44 e s.m.i., che all'art.56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "*gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ...*";

Visto il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. - Regolamento regionale recante: "*Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)*";

Visto il Decreto Legislativo 3/4/2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*";

Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA);

Visto il D.P.G.R. 25/6/2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: "*Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica*";

Visto il D.P.G.R. 17/7/2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: "*Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale*";

Vista la Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, "*Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po*";

Vista la L. 7/4/2014 n. 56 "*Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni*";

## ORDINA

1) la presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio telematico del Comune di Sant'Antonino di Susa, che dovrà successivamente

provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del referto di avvenuta pubblicazione firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni";

2) la Conferenza dei Servizi di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 10/R/2003 e s.m.i., finalizzata alla verifica dell'eventuale superamento dei motivi ostantivi all'accoglimento dell'istanza, nonché alla raccolta degli ulteriori pareri dei soggetti interessati ed alla formulazione delle richieste integrative, é convocata il giorno 24 Settembre 2015 alle ore 9:30 presso la sede di questo Servizio in Torino, C.so Inghilterra n. 7 Stanza 10.30, essendo i luoghi già noti;

3) di pubblicare la presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web; a tale proposito si evidenzia che, trattandosi di domanda concorrente alla citata domanda in data 14/9/2012 di Sorgenia Green s.r.l., già pubblicata, la pubblicazione della domanda in parola non potrà dare luogo ad ulteriori concorrenze, ma costituisce esclusivo adempimento all'art. 12 comma 2 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i.;

### COMUNICA

1) a pena di improcedibilità il proponente è tenuto, entro 15 giorni dal ricevimento della presente, ad inoltrare al gestore della rete elettrica la domanda di connessione, dandone comunicazione a questo Servizio, e nei successivi 30 giorni decorrenti dalla acquisizione del preventivo a provvedere alla relativa accettazione;

2) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che:

- l'Amministrazione procedente é la Città metropolitana di Torino;
- l'ufficio responsabile del procedimento é l'Ufficio Prelievi di Acque Superficiali e Sotterranee del Servizio Risorse Idriche;
- la persona responsabile del procedimento é il dott. Vincenzo Latagliata;
- il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo indicato nel D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i.; il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
- il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 comma 9bis della L. 241/1990 e s.m.i. è il "Comitato di Direzione Generale";
- ai sensi dell'art. 2 comma 9ter della L. 241/1990 e s.m.i., decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;

3) allo scopo di consentire un regolare svolgimento dei lavori ed ove non avesse già provveduto, il proponente è immediatamente tenuto a fornire ai soggetti interessati, come individuati nell'indirizzario, copia della documentazione progettuale – dandone notizia a questo Servizio; in ogni caso, fino al giorno precedente la data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione degli interessati, per le eventuali considerazioni, presso lo Sportello Ambiente (C.so Inghilterra 7 piano terra, da lunedì a venerdì 9:30-12.30, oltre a mercoledì pomeriggio 13.30-16.30 – tel. 011 8616500/1/2, [sportamb@provincia.torino.it](mailto:sportamb@provincia.torino.it)), esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

Gli Enti abilitati possono accedere al progetto completo in formato .pdf nella cartella 387\_IDROELETTRICI disponibile nella Rete Unitaria Piemonte (RUPAR).

4) alla Autorità di Bacino del Fiume Po, nel rilevare la necessità di parere anche ai sensi dell'art. 38 del PAI e che la citata nota AIPo in data 6/5/2015 richiama l'interferenza dell'intervento con lo "*Studio di fattibilità della sistemazione idraulica del fiume Dora Riparia nel tratto da Oulx alla*

*confluenza in Po*” redatto nel 2004 dalla Autorità medesima, si invia la presente Ordinanza ai sensi dell’art. 11 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., al fine della acquisizione del parere previsto dall’art. 7 comma 2 del T.U. 11/12/1933 n. 1775 come modificato dal D.Lgs. 152/06;  
5) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo	Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte	mbac-sr-pie@mailcert.beniculturali.it
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo	Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per la Provincia di Torino	mbac-sbeap-to@mailcert.beniculturali.it
Comando Regione Militare Nord		cdo_rmnord@postacert.difesa.it
Autorità di Bacino del Fiume Po		protocollo@postacert.adbpo.it
A.I.PO	Ufficio operativo di Torino Sede centrale di Parma	ufficio-to@cert.agenziapo.it protocollo@cert.agenziapo.it
Regione Piemonte	Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Territorio e Paesaggio	territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Conservazione e Gestione della Fauna Selvatica e Acquacoltura	agricoltura@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Difesa del Suolo	difesasuolo@cert.regione.piemonte.it
Arpa Piemonte		dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
A.S.L. TO 3		aslto3@cert.aslto3.piemonte.it
Autorità d’Ambito Torinese A.T.O. 3	Servizio Tecnico e di programmazione	ato3torinese@legalmailPA.it
Città metropolitana di Torino	Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali	c.a.: dott.ssa Paola Molina c.a.: dott. Massimo Dragonero
Città metropolitana di Torino	Servizio Difesa del Suolo e Attività Estrattiva	c.a.: dott. Gabriele Papa
Città metropolitana di Torino	Servizio Tutela della Fauna e della Flora	c.a.: dott.ssa Paola Violino
Città metropolitana di Torino	Servizio Viabilità	c.a.: ing. Sandro Petruzzi c.a.: ing. Matteo Tizzani
Città metropolitana di Torino	Servizio Pianificazione e Gestione Reti Ecologiche, Aree Protette e Vigilanza Ambientale	c.a.: dott. Gabriele Bovo c.a.: arch. Paola Vayr
Città metropolitana di Torino	Servizio Qualità dell’Aria e Risorse	c.a.: dott.ssa Barbara Giordanengo

	Energetiche – Ufficio Inquinamento Acustico	
Comune di Sant'Antonino di Susa		comune.santantoninodisusa.to@legalmail.it
Comune di Borgone di Susa		protocollo.borgone.di.susa@cert.ruparpiemonte.it
Smat SpA		affarisocietari@smatorino.postecert.it
San Pio Energia srl		sanpioenergasrl@legalmail.it

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69 la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite PEC; ai Servizi della Città metropolitana si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

Torino, lì 26 Agosto 2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(dott. Guglielmo Filippini)